



POS. CNR N. 666/14
REP. CNR CN. N. 27696
Consiglio Nazionale delle Ricerche



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

MMCNT - CNR - Amministrazione Centr

Cl:

F:

N. 0084770

19/11/2014

ACCORDO QUADRO



tra

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel seguito CNR, C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 6, rappresentato dal Prof. Luigi Nicolais, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

e

Il Centro Universitario Europeo per i Beni culturali, nel seguito CUEBC, con sede in Villa Rufolo a Ravello (SA), rappresentato da Alfonso Andria, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CUEBC,

Premesso che:

Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati; **il CNR** svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati; **il CNR** per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

1
A. Andria

- a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
- b) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative.

Il CUEBC di Ravello, è stato costituito il 10 febbraio 1983, per iniziativa della Delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, ed organizzato in forma associativa tra Enti istituzionali, centri di cultura ed enti formativi, opera come “sperimentatore e pioniere di quella che dovrebbe essere l'Università europea per i beni culturali”, ravvisando nel patrimonio culturale europeo la fonte e la radice per la “formazione europeistica della nuova classe dirigente”;

il CUEBC intende “perseguire efficacemente la mission ‘culturale’, attraverso la trasmissione delle conoscenze sul patrimonio nella società, non solo come conoscenze specialistiche, evidentemente, ma anche come fattore di rafforzamento delle identità culturali, di stimolo alla creatività, di promozione di uno sviluppo umano sostenibile.

Il CNR e il CUEBC, coerentemente con i propri fini istituzionali e con gli indirizzi strategici di salvaguardia e valorizzazione, sono interessati ad affrontare congiuntamente i temi del patrimonio culturale, del territorio e dell'ambiente, in accordo con le tipicità storiche, antropologiche, culturali e le specificità degli aspetti geomorfologici e ambientali del territorio, nel ciclo completo dalla conoscenza alla gestione e nelle scale appropriate dello spazio e del tempo.

Il CUEBC dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare, individuare e proporre e iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente ad attività di ricerca, di formazione, di divulgazione e di sensibilizzazione.

La rete di ricerca del CNR dispone di competenze scientifiche e tecniche di eccellenza in grado di trattare approfonditamente, con originalità e con forte connotazione interdisciplinare tutti gli aspetti connessi alle tematiche congiunte;

Il CNR e il CUEBC possono intraprendere iniziative di scambio, con altri Enti, Università, Organismi, Istituzioni, nonché con associazioni, cooperative e scuole di ogni ordine e grado;

Il CNR e il CUEBC manifestano l'interesse a intraprendere comuni attività di ricerca, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due

2
H. a. d. s.

Enti.

Tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2
(Finalità)

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di programmi di ricerca, formazione ed altre iniziative comuni nell'ambito del Patrimonio Culturale.

Il CNR e il CUEBC, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, concordano di assumere il patrimonio culturale quale piattaforma comune per l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo finalizzati ai bisogni sociali ed economici del territorio. A tal fine intendono, in particolare, promuovere la partecipazione di altri Enti locali, delle Imprese Pubbliche e Private, delle Agenzie regionali, degli Enti ed Istituti di ricerca e loro consorzi, dell'Università, nonché degli attori e dei soggetti locali depositari della memoria storica e dell'identità del territorio.


Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art.5 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Le Parti, laddove ravvisino l'opportunità, possono estendere ad altri Soggetti interessati la partecipazione al presente Accordo Quadro, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati generati dal sistema della ricerca scientifica e la trasformazione ed utilizzo degli stessi in ambito imprenditoriale e nel più ampio contesto territoriale a livello nazionale.

ART. 3
(Tipologia delle azioni programmatiche)

Sulla base delle premesse sopra enunciate, il CNR e il CUEBC ritengono opportuno:

- contribuire, anche attraverso un'adeguata attività di ricerca e sviluppo, alla soluzione dei problemi più critici del patrimonio, nella prospettiva della tutela, della valorizzazione, della gestione e dell'innovazione;

 ³
acc.


- partecipare congiuntamente alla formulazione di proposte di progetti di ricerca e sviluppo in sede nazionale e europea, favorendo le opportune collaborazioni e sinergie anche con altri Enti ed Università;
- promuovere e sviluppare iniziative formative in ordine all'avanzamento della "conoscenza" e dello sviluppo dei processi scientifici e tecnologici e della loro diffusione e applicazione, attraverso idonei strumenti;
- formulare e gestire appositi programmi di formazione, stage e dottorati rivolti a giovani di diversa provenienza geografica e culturale, al fine di promuovere la creazione di nuove figure professionali per i beni culturali a diversi livelli di professionalizzazione e per i diversi segmenti dell'intero processo di salvaguardia dei beni, nonché attività di aggiornamento professionale per operatori, a vari livelli, degli Enti pubblici e privati agenti nel settore;
- valutare la possibilità di creare congiuntamente spin-off condivisi, all'interno dei quali ottimizzare le rispettive competenze anche in termini di applicazioni di tecnologie innovative nel processo di salvaguardia dei beni culturali.

I programmi di ricerca congiunti e le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno principalmente:

- l'Alta Formazione per Operatori dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo
- l'Organizzazione di giornate di studio, workshop, seminari e convegni su tematiche inerenti i Beni Culturali ed il Paesaggio Culturale
- Stages e tirocini presso le strutture del CNR, con particolare riferimento agli Istituti afferenti al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (DSU) e presso la sede del Centro Europeo di Ravello
- Realizzazione di progetti editoriali mirati
- Partenariato per la sottomissione di progetti europei
- Partecipazione reciproca nei Comitati Scientifici delle due Istituzioni
- Internazionalizzazione delle attività di ricerca e studio.

Le tematiche di comune interesse che potranno essere oggetto di specifiche convenzioni operative sono riassumibili in:

1. Protezione e tutela dei Beni Culturali rispetto alle calamità naturali (frane, alluvioni,

4
 a. a. i.

- terremoti e altro)
2. Turismo
 3. Paesaggio Culturale
 4. Tutela del Patrimonio librario, archivistico e demoetnoantropologico (sonoro ed audiovisivo)
 5. Censimento e Schedatura dei Beni Culturali pubblici e privati
 6. Diagnostica del degrado e stato di conservazione del Patrimonio archeologico, storico-architettonico, artistico e rurale
 7. Realizzazione di cartografie tematiche sui Beni Culturali.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse del CNR e del CUEBC potranno effettuare significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. A tal fine le Parti metteranno a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle Convenzioni operative previste dall'art. 5.

ART. 4 **(Comitato d'Indirizzo Strategico)**

Viene istituito un Comitato di indirizzo strategico (CIS) con il compito di definire le attività programmatiche da attuare in riferimento ai temi indicati dall'art. 3 del presente Accordo Quadro.

Il Comitato di Indirizzo Strategico sarà composto da cinque membri, di cui uno, che svolgerà le funzioni di Presidente, nominato d'intesa tra il CNR e il CUEBC, due nominati dal CNR e due nominati dal CUEBC. I Presidenti del CNR o del CUEBC potranno essere rappresentati anche da loro delegati.

Il Comitato può avvalersi del supporto di dipendenti del CNR e/o dipendenti del CUEBC e/o di consulenti aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato formula criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento e approva i progetti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predisponde una relazione sullo stato di attuazione del

H ⁵ *adi*

presente Accordo che viene inviata a ciascuno delle due Parti e agli altri soggetti coinvolti nella firma delle Convenzioni operative.

ART. 5
(Convenzioni operative)

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di: a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione; g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.

Alla Convenzione operativa possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.


La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione.

ART. 6
(Risorse economiche)

Il presente accordo di programma quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

 6
alli

mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.

ART. 10
(Foro Competente)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Roma.

ART. 11
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o fax dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari.

ART. 12
(Registrazione)

Il presente Accordo Quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

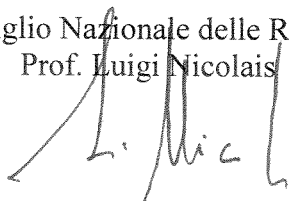
ART. 13
(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

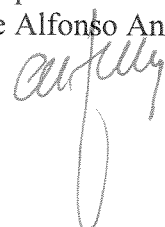
Letto, firmato e sottoscritto

Roma li,

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Prof. Luigi Nicolais



Centro Universitario
Europeo per i Beni Culturali
On.le Alfonso Andria



ACCORDO QUADRO

TRA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

E

**CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI
CULTURALI**

h. adi